

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 01 DEL 10.02.2016****OGGETTO: MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA – INDIRIZZI  
ANNO 2016. APPROVAZIONE**

L'anno duemila**SEDICI** il giorno **DIECI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18,00**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Rappresentante Area</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
BOTTANO Agostino	Pianura	<b>X</b>	
BOUC Carlo	Valli Chisone e Germanasca	<b>X</b>	
GARNIER Lilia	Val Pellice	<b>X</b>	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	<b>X</b>	

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, quale presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

## Deliberazione Consiglio Direttivo n. 01 del 10 febbraio 2016

### OGGETTO: MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. INDIRIZZI ANNO 2016. APPROVAZIONE.

A relazione del Presidente il quale ricorda

#### ATTESO CHE

- Il Consorzio ACEA Pinerolese, in materia di ciclo integrato dei rifiuti, aveva approvato con provvedimento n. 02 del 18.02.2008 un ordine del giorno proposto dal Direttivo, nel quale si impegnava a:
  - o ..... *raggiungere, preferibilmente entro il 2008, la percentuale di raccolta differenziata del 50%*
  - o *estendere nel più breve tempo possibile il sistema di raccolta differenziata per "ecopunti" in tutto il territorio dei comuni membri;*
  - o *monitorare i risultati via via raggiunti sia a livello quantitativo che qualitativo considerando: gli obiettivi di "raccolta differenziata" previsti dal Piano provinciale, le esperienze positive/negative di altri territori, gli obiettivi e/o indirizzi programmatici definiti in tema "raccolta differenziata" a livello regionale, nazionale ed europeo;*
  - o *progettare ed eventualmente attivare forme di "raccolta porta a porta" (per alcune frazioni di rifiuto, per alcune tipologie di utenze, per alcune porzioni di territorio,...) compatibili anche economicamente con gli obiettivi di raccolta differenziata prima richiamati ed i necessari processi di responsabilizzazione e coinvolgimento della popolazione.*
- L'attivazione del progetto, fatto proprio dalle singole amministrazioni comunali, ha dato risultati diversificati in termini di percentuale di raccolta differenziata; i risultati provvisori dell'anno 2015 (raccolta servizio pubblico) riportano una media del 48,37% con 27 comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo del 50%;
- Nell'ambito dell'approvazione del Piano Tecnico Finanziario per l'anno 2016 (Assemblea Consortile n. 08/2015), il dispositivo ha rimarcato la normativa in essere ed il collegato ambientale 2014, in approvazione nei due rami del parlamento, precisando che l'obiettivo di raccolta differenziata è fissato al 65% al 31/12/2016. Nello stesso provvedimento si precisa altresì che il fondo di euro 100.000,00 a copertura delle spese per l'attivazione di sperimentazioni sulla raccolta rifiuti (da avviare nel corso del 2016 in collaborazione con il gestore) sia stato proposto proprio per concretizzare un impegno volto a ricercare diverse modalità di raccolta e/o sperimentazioni che vadano nella direzione di aumentare le prestazioni ambientali del bacino.
- Sulla G.U. n. 13 del 18.01.2016 è stata pubblicata la legge 28.12.2015 n. 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che contiene misure in materia di tutela della natura e sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, energia, acquisti verdi, gestione dei rifiuti e bonifiche, difesa del suolo e risorse idriche (c.d. collegato ambientale); il provvedimento è entrato in vigore il 02/02/2016.
- Ai sensi delle modifiche intervenute, l'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni comune, deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti: - almeno il sessantacinque per cento entro il 31 dicembre 2016.

RAVVISATA pertanto la necessità di avviare, come peraltro già anticipato in sede di approvazione del Piano Tecnico Finanziario 2016 (AC 08/2015), interventi pilota su alcune realtà consortili al

fine aggiornare gli obiettivi di raccolta differenziata ai nuovi parametri imposti dalla normativa verificando altresì i risultati raggiunti a distanza di alcuni anni dall'attivazione delle fasi A e/o B del progetto ecopunti

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sentita la relazione del Presidente e ritenuta meritevole di approvazione  
Ritenuta la propria competenza in materia

### VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
- la Legge Regionale 24.05.2012, n. 7
- il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152
- la Legge 221 del 28.12.2015
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000

Ad unanimità di voti, resi palesi nei modi di legge, anche in ordine alla immediata eseguibilità

### DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante del presente deliberato
- 2) DI DARE ATTO che l'aggiornamento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'entrata in vigore della legge 221/2015 (65% al 31/12/2016) obbliga i diversi soggetti:
  - Consorzio ACEA Pinerolese quale soggetto preposto ad esercitare le funzioni ad esso istituzionalmente attribuite, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24.10.2002, n. 24 e dalla L.R. 7/2012
  - I 47 comuni del bacino pinerolese (*“Ciascun comune deve garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata; obiettivo RD 65% è stato spostato dal 31/12/2012 al 31/12/2016 (previsione coerente con le disposizioni comunitarie che non individuano obiettivi di raccolta differenziata ma fissano, invece, specifici obiettivi di recupero)”*)

ad aggiornare i contenuti di quanto fissato con l'approvazione dell'Ordine del giorno (AC 02/2008), laddove si faceva riferimento ad una percentuale di raccolta differenziata del 50%, ai nuovi obiettivi di raccolta differenziata prevedendo una verifica circa l'applicazione degli impegni a suo tempo assunti (in termini di modalità di espletamento del servizio) al fine di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata:

- Attivazione del progetto ecopunti e/o sistemi analoghi nelle diverse fasi previste (a suo tempo approvato dalle singole amministrazioni comunali). Analisi a parte sono le gestioni

in economia dei comuni di Bobbio Pellice, Prali, Rorà, Villar Pellice che devono comunque soddisfare parametri simili.

- Verifica in merito all'attivazione dei servizi dedicati per le utenze non domestiche caratterizzate da una significativa produzione di rifiuti. Al riguardo viene dato incarico al soggetto gestore ACEA per svolgere una verifica su:
  - Utenze potenzialmente interessate dal servizio dedicato (attraverso la richiesta di esportazione banca dati CCIAA – codici Ateco delle categorie significative);
  - Incrocio BD della CCIAA con elenco utenze già fruitrici di servizi dedicati sul territorio comunale;
  - Sopralluogo ed indagine volumetrica finalizzata a confermare, modificare e/o attivare i servizi dedicati ponendo particolare attenzione al fine di dare omogeneità di servizio sull'intero territorio consortile, valutazione circa il costo di attivazione del servizio dedicato in relazione al beneficio ambientale in termini di raccolta differenziata e di efficientamento del servizio;
  - Pesatura puntuale dei contenitori dedicati alle utenze non domestiche attraverso tracciabilità e riconoscimento dei conferimenti e dell'utenza;
  - Possono essere escluse dall'attivazione del servizio le utenze che dichiarano di praticare l'autocompostaggio (autosmaltimento rifiuti organici), di avviare al recupero i rifiuti differenziati prodotti e/o di utilizzare modalità di conferimento tracciabili (ecoisola); dette pratiche saranno soggette a verifica e controllo da parte del Consorzio/soggetto gestore e l'attività di controllo verrà quantificata nell'ambito del Piano Tecnico Finanziario del singolo comune.

Vista la necessità di aumentare nell'immediato le prestazioni ambientali del territorio si ritiene strategico concentrare l'attività su esposta da subito sulle frazioni merceologiche dove il bacino Acea presenta il maggior deficit di raccolta differenziata rispetto agli altri territori (organico, sfalci, ...), sui comuni aventi popolazione maggiore di 4000 abitanti e successivamente concentrarsi per le altre porzioni di territorio sulle utenze più significative.

- Il consorzio procederà ad approvare il quadro di sintesi delle attività risultanti dall'analisi comunicando nel corso dell'indagine alle singole amministrazioni comunali i risultati derivanti dall'attività di verifica sui servizi attivati e sulle modifiche del servizio dedicato ritenute necessarie al fine di poter conseguire risultati, in termini di percentuale di raccolta differenziata e/o produzione di rifiuti (Kg./abit./anno) compatibili con gli obblighi di normativa; le modifiche del servizio costituiranno variazione al piano tecnico finanziario 2016 dalla data di effettiva attuazione
- 3) DI INCARICARE il soggetto gestore ACEA a predisporre un progetto esecutivo (interventi pilota su alcune realtà consortili) finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di legge in termini di raccolta differenziata imposti dalla normativa e di effettivo recupero di materia sempre guardando all'efficacia del servizio (in termini ambientali ed economici); al riguardo ha manifestato la propria disponibilità il Comune di Villafranca P.te
  - 4) DI DEMANDARE ad un successivo provvedimento l'approvazione del progetto esecutivo che dovrà essere attuato entro il mese di luglio, finalizzato all'attivazione del servizio entro il mese di ottobre 2016. I dati derivanti dal sistema di raccolta potranno essere utilizzati per l'applicazione della Tari col metodo della tariffa puntuale in funzione dei conferimenti (con applicazione delle riduzioni per il compostaggio domestico e/o l'avvio al recupero della raccolta differenziata).
  - 5) DI FINANZIARE l'extra-costi derivante dalle attività soprarichiamate in capo al soggetto gestore ACEA attraverso le risorse disponibili nel PTF 2016 e/o risorse in capo al consorzio stesso, con le seguenti modalità:

- Costi per analisi e verifica volumetrica sui servizi dedicati
  - Costi per progetto esecutivo dell'intervento pilota (comprensivo dei costi di start-up dei nuovi servizi, dei maggiori oneri per i servizi di raccolta PAP)
  - Restano in capo ai singoli comuni i costi derivanti dall'erogazione del servizio ordinario
- 6) DI DICHIARARE il presente atto con separata ed unanime votazione, di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del TUEL n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

**IL PRESIDENTE**

F.to BUTTIERO Eugenio

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**

F.to MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to GALLEA Dario

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 23 FEB 2016

Pinerolo, li 22 FEB 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 22 FEB 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 23 FEB 2016 al - 9 MAR 2016, senza reclami.

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA - 4 MAR 2016**

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 24 MAR 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele